



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
SETTEMBRE 2014

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

*Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci*



Roma 30 ottobre 2014

INDICE

PRESENTAZIONE	3
QUADRO MACROECONOMICO.....	6
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....	7
MOVIMPRESE – II TRIMESTRE 2014.....	8
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - AGOSTO.....	9
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - AGOSTO	10
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO II TRIMESTRE 2014.....	11
FABBISOGNO STATALE	12
DEBITO PUBBLICO	13
INDICATORI FINANZIARI.....	14

PRESENTAZIONE

Il ciclo congiunturale dell'economia italiana è peggiorato negli ultimi mesi contrassegnati dal calo degli indici della produzione industriale, del fatturato, delle esportazioni e del commercio al dettaglio. Il peggioramento dell'attività economica anche nel terzo trimestre, dopo che i primi due trimestri dell'anno hanno certificato andamenti negativi inattesi e dopo 12 trimestri consecutivi di segno meno, si colloca in un contesto macroeconomico fortemente deteriorato nell'area dell'euro con segnali di crisi inattesa provenienti dalla Germania. A destare particolare preoccupazione è il calo della domanda interna nel mercato tedesco e, in particolare, della contrazione dei consumi delle famiglie. La Germania è entrata in recessione tecnica nel secondo trimestre 2014 e per il terzo trimestre è atteso un nuovo calo. I dati negativi tedeschi, in particolare il calo della produzione industriale e degli ordinativi, si riflettono sulle esportazioni italiane, soprattutto in considerazione del fatto che la Germania resta il principale mercato di sbocco della nostra manifattura.

A livello globale, il Fondo monetario internazionale ha certificato un aumento dei rischi per la crescita dell'economia mondiale ed ha rivisto il tasso di crescita globale stimato per il 2014 tagliandolo di 0,1 punti percentuali rispetto all'outlook di luglio. Il taglio delle stime colpisce in modo particolare la Germania (-0,5 punti sul 2014 e -0,2 punti sul 2015), la Francia (-0,4 e -0,5) e l'Italia (-0,5 e -0,3) oltre al Giappone (-0,7 e -0,2), ma non gli Stati Uniti (+0,5 e 0,0) che, invece, fanno registrare una revisione al rialzo di mezzo punto percentuale. Le economie emergenti, come già certificato dalla Banca mondiale a giugno, subiscono anch'esse un taglio delle stime di crescita, in particolare il Brasile, la cui stima 2014 è stata tagliata di un punto percentuale dal Fondo monetario internazionale.

Sul piano della politica economica, mentre i governi italiano e francese hanno presentato nuovi piani espansivi a sostegno della crescita basati su un rinvio degli obiettivi già fissati di pareggio di bilancio, il governo tedesco, nonostante i forti segnali di crisi economica nazionale, resta fermo al suo progetto di bilancio che per il 2015 prevede il pareggio per la prima volta dal 1969.

Prodotto interno lordo. Il Pil italiano è previsto in contrazione per il terzo anno consecutivo (-2,4% nel 2012 e -1,9% nel 2013). In attesa di conoscere il dato relativo al terzo trimestre dell'anno, in uscita il 14 novembre, atteso in flessione, il Fondo monetario internazionale prevede una contrazione annuale dello 0,2%. In sede di aggiornamento del Def 2014, il 30 settembre, il Governo ha fissato la stima del Pil 2014 a -0,3%. Per il 2015 è atteso un +0,5% anche se il Fondo monetario si è spinto fino a un +0,8%.

Pressione fiscale. La pressione fiscale ufficiale nel 2013, dopo la revisione dei conti nazionali sulla base del SEC 2010, è stata rivista al ribasso di 0,5 punti percentuali ed è risultata pari al 43,3%. Sulla base dei dati contenuti nella nota di aggiornamento al DEF 2014, la pressione fiscale salirà al 43,4% nel 2015 fino a raggiungere il 43,6% nel 2016 per poi scendere al 43,2% nel biennio successivo.

Clima di fiducia. È proseguito a settembre il peggioramento del clima di fiducia delle imprese italiane, mentre recupera, anche se di pochissimo, il clima di fiducia delle famiglie. Sul fronte imprese si segnala la forte caduta della fiducia nel settore del commercio dei servizi e delle costruzioni. Peggiora il clima di fiducia economico delle famiglie, ma migliora il clima di fiducia personale.

Congiuntura. La congiuntura presenta un rimbalzo dell'inflazione ad agosto che sale dello 0,2% in termini congiunturali, anche se l'attività economica resta depressionaria e le aspettative di inflazione continuano ad essere orientate verso livelli prossimi allo zero. A luglio l'indice della produzione industriale è diminuito dell'1% e per i mesi di agosto e settembre sono attesi nuovi cali. Negativi a giugno anche i dati del commercio estero che indicano un calo delle esportazioni. Di segno opposto i dati sul tasso di disoccupazione: cala di 0,3 punti il tasso generale, mentre sale di 1,3 punti il tasso di disoccupazione giovanile.

Movimprese e Fallimenti. +0,6% il saldo demografico delle imprese nel secondo trimestre dell'anno rispetto al +0,4% del 2013. I fallimenti sono aumentati del 15,5% e i concordati sono diminuiti del 21,7%. Nei dati Movimprese, da segnalare la crescita brillante delle società di capitali (+1,1% rispetto a +0,95% del 2013) che continuano a crescere a tassi nettamente superiori alle società di persone (+0,16% rispetto a +0,12% del 2013). Sul fronte dei fallimenti, invece, nel secondo trimestre del 2014 sono state dichiarate fallite 4.044 imprese e sono stati avviati 537 concordati.

Partite Iva. Negativo l'andamento delle aperture di nuove partite Iva ad agosto (-3,6%) e da inizio anno (-3%). Il dato negativo di agosto è imputabile prevalentemente all'andamento delle società di persone (-18,4%) e in misura minore a quello delle persone fisiche (-6%), mentre risulta positivo il dato relativo alle società di capitali (+11,1). Da inizio anno, le società di persone presentano un calo del 13,5%, mentre le società di capitali crescono del 9,3%.

Entrate tributarie. Dopo la leggera battuta di arresto di luglio, riprende a crescere a ritmi sostenuti il gettito delle imposte indirette (+2,9%) che, insieme al gettito dei tributi locali (+2,3%), compensa il calo del gettito delle imposte dirette (-2%). Nel complesso ad agosto le entrate tributarie sono aumentate dello 0,9%, mentre da inizio anno fanno registrare un calo dello 0,3% imputabile all'andamento delle imposte dirette (-3,5%). Da inizio anno, invece, il gettito delle imposte indirette è cresciuto del 3,4%, mentre quello dei tributi locali è rimasto invariato. Nel dettaglio delle singole imposte, osservando l'andamento mensile di agosto, segnaliamo il calo del 3% dell'Irpef (-0,8% da inizio anno) e l'aumento del 4,3% dell'Ires (-18,7% da inizio anno). Da ricordare, per l'Ires l'effetto dei maggiori acconti versati nel 2013 soprattutto dalle banche e dalle assicurazioni. Molto indicativo, invece, l'andamento del gettito dell'Iva da scambi interni che segna un +4% ad agosto (+4,1% da inizio anno).

Contenzioso tributario. Nel secondo trimestre 2014, sulla base dei dati diffusi dal Mef a settembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono diminuiti del 23,9% rispetto allo stesso trimestre del 2013, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 9,7%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono diminuiti del 2,5% e gli appelli definiti presso le CTR sono diminuiti del 12,5%. Il saldo è dunque negativo per le CTP, con le giacenze al 30 giugno che si riducono del 4,1% e positivo, invece, per le CTR, con le giacenze che salgono

del 2%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 2,9%. Nel secondo trimestre gli esiti favorevoli al contribuente sono stati pari al 33,5% (30,8% nel caso delle CTP e 45,9% nel caso delle CTR), mentre gli esiti favorevoli all'ufficio sono stati pari al 43,9%. Infine, il valore medio delle controversie è risultato pari a 144.104 euro (117.671 euro per i ricorsi pervenuti nelle CTP e 214.555 euro per gli appelli pervenuti nelle CTR).

Fabbisogno statale. Nel mese di luglio il fabbisogno statale è risultato pari a 2.878 milioni di euro per effetto di un saldo di bilancio di -15.782 euro e di un saldo di tesoreria di 18.660 euro. Il fabbisogno, al netto delle dismissioni immobiliari, è risultato pari a 152 milioni di euro.

Debito Pubblico. 2.168,6 miliardi il debito pubblico complessivo a luglio (+94,8 miliardi rispetto a luglio 2013) di cui 2.065,6 a carico delle Amministrazioni centrali (+103,2) e 102,9 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-8,3).

QUADRO MACROECONOMICO

Quadro Macroeconomico 2013-2014

(aggiornato al Def 8 aprile 2014)

Valori in mld. di euro

VOCE/ANNO	2013*		2014^		2015^	
PIL	1.619	100,0%	1.627	100,0%	1.690	100,0%
DEBITO PUBBLICO	2.070	127,9%	2.141	131,6%	2.228	131,9%
ENTRATE TOTALI PA	782	48,3%	786	48,3%	817	48,3%
USCITE TOTALI PA	827	51,1%	835	51,4%	847	50,1%
DEFICIT PUBBLICO	-45	-2,8%	-49	-3,0%	-30	-1,8%
SPESA PER INTERESSI	78	4,8%	77	4,7%	75	4,5%
PRESSIONE FISCALE Ufficiale	701	43,3%	704	43,3%	731	43,3%

*Istat 22 settembre 2014; ^Nota di agg. Def 30 settembre 2014;

Congiuntura internazionale - Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Ottobre 2014

	2013	2014	2015	Rev. 2014^	Rev. 2015^
World Trade Volume	3,0	3,8	5,0	-0,1	-0,3
World Output*	3,3	3,3	3,8	-0,1	-0,2
Euro Area	-0,4	0,8	1,3	-0,3	-0,2
Cina	7,7	7,4	7,1	0,0	0,0
India	5,0	5,6	6,4	0,2	0,0
Brasile	2,5	0,3	1,4	-1,0	-0,6
US	2,2	2,2	3,1	0,5	0,0
Japan	1,5	0,9	0,8	-0,7	-0,2
Germany	0,5	1,4	1,5	-0,5	-0,2
Italy	-1,9	-0,2	0,8	-0,5	-0,3

^Differenze su stime precedenti (WEO Luglio 2014)

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT - Settembre 2014

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	102,0	0,1%	0,9%
Clima di Fiducia Economico	105,6	-1,8%	5,6%
Clima di Fiducia Personale	101,5	1,4%	-0,9%
Clima di Fiducia Corrente	102,6	1,1%	0,0%
Clima di Fiducia Futuro	102,7	-0,6%	2,1%
Fiducia delle Imprese	86,6	-1,7%	4,1%
Imprese Manifatturiere	95,1	-0,3%	-1,7%
Imprese delle Costruzioni	75,4	-1,7%	-5,3%
Imprese dei Servizi	84,9	-2,9%	5,5%
Imprese del Commercio	92,5	-5,3%	-0,8%

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT 2014

Indicatore	Mese	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend. [^]
Tasso di inflazione (NIC)	agosto	107,7	0,2	-0,1
Produzione industriale (indice)*	luglio	90,6	-1,0	-1,2
Produzione Costruzioni (indice)	luglio	66,4	-2,4	-10,1
Commercio al dettaglio (indice)*	giugno	94,4	-0,1	-1,4
Esportazioni Area Euro (valore)*	giugno	17.831	-2,7	1,9
Esportazioni Extra UE (valore)*	giugno	14.722	-0,3	-1,4
Tasso di disoccupazione	agosto	12,3%	-0,3	-0,1
Tasso di disoccupazione (15-24)	agosto	44,2%	1,3	3,6

**Dato mensile destagionalizzato; ^Dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi*

MOVIMPRESE – II TRIMESTRE 2014

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 30.06.2014	Tasso di crescita II trim 2014	Tasso di crescita II trim 2013
Società di capitali	23.119	7.179	15.940	1.467.516	1,10%	0,95%
Società di persone	7.917	6.121	1.796	1.101.207	0,16%	0,12%
Ditte individuali	62.634	46.531	16.103	3.265.511	0,49%	0,21%
Altre forme	3.077	1.212	1.965	205.603	0,91%	2,14%
TOTALE	96.747	61.043	35.704	6.039.837	0,59%	0,43%

Fonte: Movimprese, II Trimestre 2014

Distribuzione regionale dei fallimenti e concordati aperti nel secondo trimestre del 2014 e confronti con lo stesso periodo del 2013

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var. %
Abruzzo	89	34,8%	13	-38,1%
Basilicata	29	81,3%	2	100,0%
Calabria	73	-29,1%	8	-33,3%
Campania	328	22,4%	15	-37,5%
Emilia Romagna	315	22,1%	55	-38,9%
Friuli Venezia Giulia	55	-21,4%	7	-12,5%
Lazio	445	11,5%	31	14,8%
Liguria	97	47,0%	16	14,3%
Lombardia	902	19,6%	125	0,0%
Marche	123	19,4%	34	-22,7%
Molise	18	20,0%	7	16,7%
Piemonte	290	15,5%	33	-41,1%
Puglia	195	18,2%	10	-65,5%
Sardegna	77	6,9%	8	14,3%
Sicilia	265	19,9%	22	-45,0%
Toscana	283	0,4%	70	-12,5%
Trentino Alto Adige	52	2,0%	9	-18,2%
Umbria	63	53,7%	10	42,9%
Valle d'Aosta	2	100,0%	1	-75,0%
Veneto	343	15,1%	61	-23,8%
ITALIA	4.044	15,5%	537	-21,7%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - AGOSTO

Partite Iva – Nuove attività

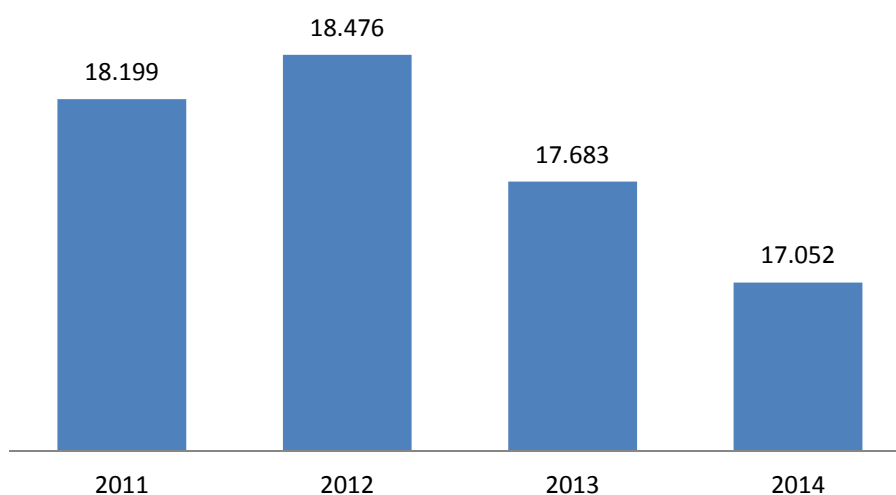
Dati mensili

ENTRATE	Agosto 2014	Var. %	Gen-Ago 2014	Var. %
Persone fisiche	12.867	-6,0%	274.690	-4,8%
Società di persone	810	-10,3%	22.640	-13,5%
Società di capitali	3.182	11,1%	71.509	9,3%
Non residenti	111	-18,4%	1.274	-1,3%
Altre forme giuridiche	82	-9,9%	1.477	2,5%
Totale	17.052	-3,6%	371.590	-3,0%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Settembre 2014

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Agosto.

Anni 2011-2014



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - AGOSTO

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Agosto 2014	Var. %	Gen-Ago 2014	Var. %
Imposte dirette	14.421	-2,0%	142.603	-3,5%
Imposte indirette	19.026	2,9%	123.457	3,4%
Tributi locali	4.045	2,3%	34.055	0,0%
Totale	37.492	0,9%	300.115	-0,3%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Agosto	Var. %	Gen-Ago	Var. %
IRPEF	11.724	-3,0%	108.372	-0,8%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	4.203	-6,1%	44.672	-1,0%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	3.835	0,0%	46.047	-0,8%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.164	-1,4%	8.389	-2,5%
IRES	1.616	4,3%	15.311	-18,7%
Imposta di Registro	297	9,2%	2.874	8,1%
IVA	13.174	3,9%	70.434	3,2%
di cui Iva da scambi interni	12.162	4,0%	61.859	4,1%
BOLLO	141	0,7%	6.049	-3,9%
Imposte sostitutive	533	-15,4%	7.582	-13,2%
Tasse e imposte ipotecarie	132	-5,0%	1.009	-20,5%
Concessioni governative	80	11,1%	985	-10,9%
Tasse automobilistiche	44	91,3%	416	-3,7%
Successioni e donazioni	47	-17,5%	380	-6,6%
Diritti catastali e di scritturato	42	-20,8%	399	-23,6%
Accisa sui prodotti energetici	2.209	0,6%	15.870	6,8%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	225	-12,5%	1.798	18,2%
Accisa sul gas naturale per combustione	333	4,1%	2.875	18,6%
Imposta sul consumo sui tabacchi	879	-6,6%	7.045	1,4%
Addizionale regionale IRPEF	1.239	1,5%	7.092	3,4%
Addizionale comunale IRPEF	511	4,5%	2.630	7,3%
IRAP	2.242	1,7%	14.936	-12,7%
IRAP privati	1.582	2,3%	8.633	-18,3%
IRAP PA	660	0,5%	6.303	-3,6%

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO II TRIMESTRE 2014

Ricorsi CTP e Appelli CTR

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al II trimestre 2013

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var. %	N.	Var. %	N.	Var. %
Ricorsi/Appelli pervenuti	46.228	-23,9%	17.345	9,7%	63.573	-17,0%
Ricorsi/Appelli definiti	66.725	-2,5%	14.888	-12,5%	81.613	-4,5%
Saldo (pervenuti – definiti)	-20.497	-167,0%	2.457	302,9%	-18.040	-103,0%
Giacenze al 30.06.2014	483.720	-11,6%	126.434	-0,4%	610.154	-9,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP		CTR		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Favorevoli all'ufficio	29.957	44,9%	5.816	39,1%	35.773	43,9%
Giudizio intermedio	6.496	9,7%	1.400	9,4%	7.896	9,7%
Favorevoli al contribuente	20.512	30,8%	6.829	45,9%	27.341	33,5%
Conciliazione	591	0,9%	0	0,0%	591	0,7%
Altri esiti	9.139	13,7%	843	5,7%	9.982	12,2%
Totale	66.695	100,0%	14.888	100,0%	81.583	100,0%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

Ricorsi/Appelli pervenuti CTP/CTR per aree territoriali e valore medio controversie

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al II trimestre 2013

Aree Territoriali	CTP		CTR		Totale	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Nord-Ovest	7.819	251.851	2.996	670.385	10.815	367.794
Nord-Est	5.204	141.599	1.856	150.302	7.060	143.887
Centro	10.819	109.349	3.253	165.988	14.072	122.442
Sud	14.820	82.914	6.484	101.103	21.304	88.450
Isole	7.566	42.524	2.756	86.538	10.322	54.276
ITALIA	46.228	117.671	17.345	214.555	63.573	144.104

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

FABBISOGNO STATALE

Fabbisogno Amministrazioni Centrali – Luglio 2014

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Entrate tributarie	35.858	-16,0%	0,8%
Altre entrate	5.769	5,6%	102,8%
Totale entrate	41.627	-13,6%	8,4%
Spese correnti	52.728	99,5%	10,8%
Spese c/cap.	4.680	-37,5%	-32,3%
Totale spese	57.409	69,3%	5,3%
Saldo di bilancio	-15.782	-210,7%	-1,9%
Saldo di tesoreria	18.660	-349,3%	115,9%
Fabbisogno	-2.878	-57,5%	-138,7%
Dismissioni	3.030		
Fabbisogno netto	152	-102,3%	-98,0%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 12 settembre 2014

Incassi, Pagamenti e Saldi del Bilancio statale

Dati mensili Gennaio-Luglio 2014

Valori in milioni di euro

	Incassi			Pagamenti			Saldi		
	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %
Gen	32.035	33.350	4,1%	18.122	19.762	9,0%	13.913	13.588	-2,3%
Feb	29.140	28.586	-1,9%	40.384	47.880	18,6%	-11.244	-19.294	71,6%
Mar	30.022	32.067	6,8%	46.050	42.728	-7,2%	-16.028	-10.661	-33,5%
Apr	32.993	30.448	-7,7%	46.978	50.538	7,6%	-13.985	-20.090	43,7%
Mag	33.436	33.403	-0,1%	30.389	45.809	50,7%	3.047	-12.406	-507,2%
Giu	50.759	48.170	-5,1%	58.801	33.909	-42,3%	-8.042	14.261	-277,3%
Lug	38.415	41.627	8,4%	54.501	57.409	5,3%	-16.086	-15.782	-1,9%
Tot	246.800	247.651	0,3%	295.225	298.035	1,0%	-48.425	-50.384	4,0%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 12 settembre 2014

DEBITO PUBBLICO

Debito delle Amministrazioni Pubbliche – Luglio 2014

Valori in milioni di euro e var. % su luglio 2013

Voci	Valori	Var. % su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Monete e depositi	164.261	-1,6%	-0,8%
Titoli a breve termine	140.839	-1,1%	-13,1%
Titoli a medio e lungo termine	1.692.967	0,4%	7,1%
Prestiti di IFM	126.345	0,2%	-2,7%
Altre passività	44.188	-5,2%	-2,1%
DEBITO A. P.	2.168.600	0,0%	4,6%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.065.577	0,0%	5,3%
<i>di cui Amm. locali</i>	102.850	-0,7%	-7,5%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	174	-5,4%	8,8%

Debito delle amministrazioni locali – Luglio 2014

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Regioni	34.042	-0,1%	-9,4%
Province	8.155	-1,5%	-4,9%
Comuni	45.953	-1,4%	-5,0%
Altri enti	14.700	0,5%	-11,7%
Totale	102.850	-0,7%	-7,5%

INDICATORI FINANZIARI

Principali Tassi di interesse

Tassi	Periodo di riferimento	Valore	Var. mensile	Var. annuale
Tasso Ufficiale di Riferimento BCE	Agosto	0,15%	-0,00	-0,35
Rendimento medio mensile dei BOT	Agosto	0,21%	-0,10	-0,76
Rendimento medio mensile dei BTP	Agosto	2,42%	-0,12	-1,50
Rendimento medio mensile dei CCT	Agosto	0,89%	-0,07	-1,20
Tasso di interesse bancario sui depositi	Luglio	0,83%	-0,02	-0,21
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle famiglie	Luglio	3,99%	-0,06	-0,02
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle imprese	Luglio	3,68%	-0,06	+0,06

Fonte: Banca d'Italia – Tassi di interesse 6 agosto 2014

Altri tassi

Spread BTP/BUND 10 anni (punti base)	15/09/2014	144	-10,0
Euribor a 3 mesi	Media Agosto '14	0,20%	-0,05
IRS 10 anni	01/08/2014	1,25%	-0,15
Rendistato	Agosto 2014	1,838%	-0,104

Tassi di interesse di riferimento per il Credito Agevolato

Settori	Rendistato	Commissione	Tasso
Agrario di Miglioramento	1,85%	1,18%	3,03%
Agrario di Esercizio	1,85%	0,93%	2,78%
Artigianato	1,85%	0,98%	2,83%
Fondario Edilizio	1,85%	0,88%	2,73%
Industria – Commercio – Assimilati	1,85%	0,93%	2,78%
Turistico – Alberghiero	1,85%	0,98%	2,83%
Navale (Il tasso ha validità semestrale)	2,25%	0,93%	3,18%

Fonte: Abi – Aggiornamento 6 ottobre 2014

